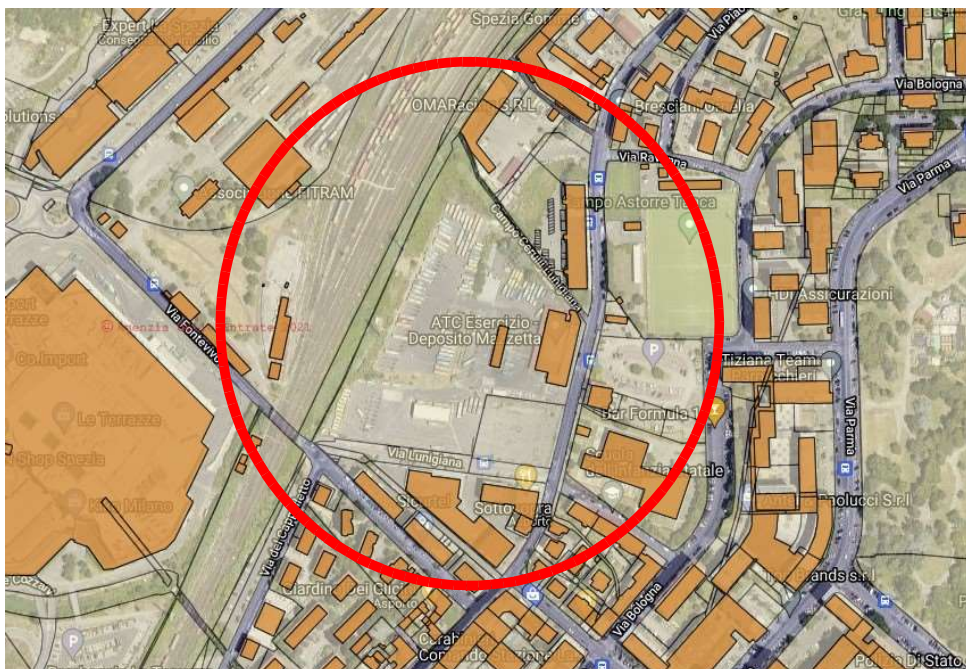


## INQUADRAMENTO

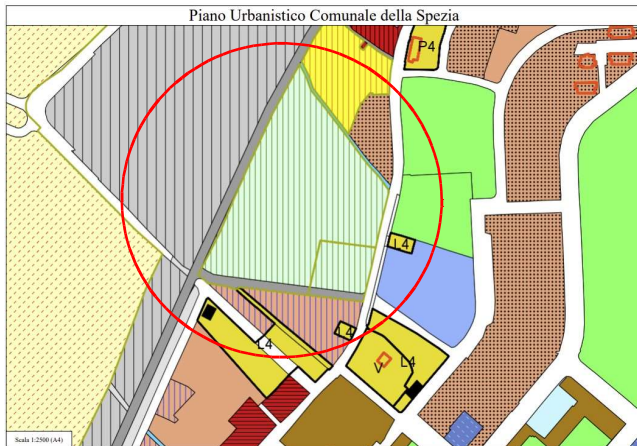
L'area dell'insediamento produttivo è identificata nel Catasto Urbano della Spezia ai seguenti mappali:

- foglio 18 mappale 343, che identifica l'edificio principale e l'intero piazzale, destinato al transito e sosta dei veicoli e distinto in 3 porzioni su livelli distinti;
- foglio 18 mappale 342, che identifica l'edificio all'interno del quale è presente l'impianto per il lavaggio dei veicoli.



Il progetto inquadrato mediante questa relazione tecnica riguarda il completamento dei lavori di sistemazione esterna dell' area del parcheggio dell' ATC. Inoltre a seguito di incontri e aggiornamenti con la committenza lo scrivente presenta una variante alla prativa che ha già

presentato, ovvero il progetto per realizzare una nuova fossa di ispezione veicoli e un nuovo lavaggio bus. Anche tale intervento ha subito delle piccole modifiche che verranno descritte in seguito.



Stralcio del PUC



Stralcio del ASU 3



Fasce inondabili Fosso Rossano e Torrente Cappelletto

## INTERVENTI PREVISTI

### 1) ALLARGAMENTO DEL PIAZZALE LATO NORD , NORD OVEST

La proprietà, in funzione dell' aumento mezzi, ha intenzione di provvedere ad allargare la superficie del piazzale asfaltato in direzione Nord verso il torrente Rossano sino al confine di proprietà sinora inutilizzato e in direzione Nord-Ovest sempre fino al confine di proprietà. Tale ampliamento prevede la demolizione dell' attuale recinzione in orso grill che, delimita l'attuale area sfruttata per il deposito e l' asportazione di terreno in precedenza stoccato in una porzione dell' area.

Come già sinteticamente sopra descritto, l' allargamento del piazzale avverrà previa la rimozione di alcune parti di terreno di riporto che ai tempi della precedente sistemazione dell' area era stato depositato in loco in prossimità del confine Nord e Nord-Ovest. Gli interventi che verranno eseguiti a seguito del progetto di seguito descritto riporteranno, di fatto, il livello dell' area allo stato originario. La risulta della rimozione del materiale depositato in precedenza verrà in piccola parte riutilizzata per un riempimento nella zona sud ovest del lotto, mentre la rimanente sarà smaltita alla pubblica discarica autorizzata. Successivamente si procederà ad effettuare livellamento e a mettere in opera una finitura carrabile in asfalto drenante. La nuova area asfaltata sarà in ogni modo dotata di idoneo impianto per raccolta e smaltimento delle acque piovane che si collegherà all' impianto di smaltimento esistente, di illuminazione e di nuovo impianto antincendio a tutela dei luoghi.

La porzione di area di ampliamento in adiacenza al torrente Rossano, per una fascia di rispetto di 10m, servirà esclusivamente per la movimentazione dei bus e per la circolazione degli stessi solo in casi eccezionali quando la viabilità normale del deposito potrebbe essere interdetta.

### 2) TAGLIO ALBERO

A causa delle dimensioni di uno degli alberi presenti in sito e del suo andamento instabile, si prevede al fine di aumentare la sicurezza del luogo il suo taglio. Per tale intervento si è già ritirato parere favorevole dall' amministrazione comunale competente .

### 3) MESSA IN OPERA DI NUOVE RECINZIONI A PERIMETRO DELL' AREA

Si prevede di realizzare una nuova recinzione a perimetro dell' area interessata e, come visibile dagli elaborati grafici allegati, verranno messe in opera tre diverse tipologie di recinzione.

In particolare nella parte a confine con i fabbricati posti a Nord Est in fregio al torrente Rossano lungo il tratto di confine con la proprietà identificata al mappale 412, come previsto nel piano di risanamento acustico allegato, verrà realizzata una recinzione composta da barriere antirumore costituite da profili IPE 100, saldati alle piastre di base con appoggio di circa mm 250 x 250 e spessore mm 3. La pannellatura fonoassorbente e fonoisolante è in scatolare di Pvc, con spessore mm 50, il passo previsto tra i profili verticali di circa m 1.7 per un' altezza



di m 2.5 circa ml. L' obiettivo è quello di ridurre il possibile inquinamento acustico a tutela degli inquilini dell' immobile adiacente.

Data la vicinanza con il Torrente Rossano tali pannelli verranno installati su elementi in c.a. mobili, tipo new jersey, con un' altezza massima variabile da 50 cm a 70 cm dotati di fori passanti di idoneo diametro che permetteranno, in caso di necessità, un deflusso di acque provenienti dal torrente. Ciononostante, in tutta questa fascia attualmente in disuso e che successivamente a seguito di questo intervento sarà asfaltata, verranno posizionati nuovi pozzi e griglie per la raccolta delle acque piovane e di eventuali inondazioni.

Come individuato nelle tavole allegate la restante parte di recinzione che verrà realizzata a completamento del lato Nord e su tutto il perimetro del fronte Ovest sarà invece realizzata mediante la messa in opera di rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale tipo 8x10 in accordo con le UNI-EN 10223-3, e paletti in ferro opportunamente vincolati al terreno con altezza di circa mt. 2,00.

Nel restante lato dell' area, posto a Sud, in fregio a via Lunigiana, dove è già in essere una delimitazione provvisoria con rete metallica in appoggio, la stessa verrà sostituita da una nuova recinzione eseguita con pannelli tipo Orsogrill h 2000 mm, zincati e verniciati, posti in opera previa la messa in opera dei paletti di sostegno aventi il diametro di mm 50/70 mm.

#### **4) SCARIFICAZIONE ASFALTO**

Si prevede la scarificazione e ripristino dell' asfalto in prossimità dell' imbocco della rampa che collega il livello più basso del piazzale predisposto alla sosta dei filobus. Tale intervento si rende necessario in quanto l' eccessiva pendenza fa sì che i mezzi più lunghi travano difficoltà a far manovra.

#### **5) MODIFICA NELL' AREA DI ACCESSO**

Si prevede la realizzazione di nuovo cancello di ingresso all' area, previa eliminazione dell' esistente. Il nuovo cancello metallico, realizzato con logo della società di trasporti sarà ancorato a setti esistenti e manterrà l'apertura a doppie ante con apertura verso l'interno. Sarà però ricostituita la banchina a margine ove già adesso vi è l'accesso pedonale.

Si prevede inoltre, come riportato nelle tavole grafiche, all' interno della proprietà ed a una distanza di circa 8 metri dal cancello di accesso, la messa in opera di sbarre elettriche che regoleranno il corretto accesso dei mezzi di trasporto.

Come previsto dal piano di risanamento acustico inoltre nell'area in ingresso, per una superficie di circa 400mq, verrà sostituito l'attuale asfalto con uno di tipo fonoassorbente.

#### **6) MESSA IN OPERA DI PANNELLI FOTOVOLTAICI**

L' azienda ha adottato al suo interno una politica "green" che prevede per quanto possibile di sfruttare fonti di energia rinnovabile e tecnologie ad alto risparmio energetico soddisfacenti la Direttiva Europea ErP 2009/125/CE; ha già infatti all' interno del deposito un piccolo impianto solare dedicato alla produzione di acqua calda uso sanitario e riscaldamento e un impianto di illuminazione dei piazzali con tecnologia LED e come

obiettivo futuro vi è la volontà di sostituire progressivamente il parco mezzi a diesel con mezzi a trazione elettrica.

E' intenzione della proprietà, per questo, far installare sulle coperture esistenti di due manufatti presenti all' interno dell' area, individuati nelle tavole grafiche allegate, un impianto fotovoltaico, costituito da pannelli in silicio monocristallino.

## **7) NUOVE RAMPE INTERNE E DEMOLIZIONE DELLA SCALA PEDONALE**

Si prevede di realizzare una nuova rampa di collegamento fra il piazzale di parcheggio basso e alto e una nuova rampa nell' area Nord-Est di ampliamento al fine di eludere il leggero dislivello fra il punto di arrivo e di partenza. La nuova rampa in prossimità del nuovo lavaggio avrà un muro di sostegno laterale non eccedente il 1,5m di altezza. La sua realizzazione causa la demolizione della scala pedonale di accesso. Sarà comunque predisposto un apposito percorso pedonale sicuro per collegare i due piazzali. Inoltre l' attuale rampa esistente che li collega verrà interdetta al traffico, così da indirizzare i bus ad utilizzare esclusivamente le due rampe nuove e garantire un movimento "ad anello" più fluido.

## **8) MODIFICHE DELL' AREA FOSSE DI ISPEZIONE E NUOVO LAVAGGIO**

Il progetto successivamente descritto riguarda l' immobile corrispondente catastalmente al Foglio 18 Mappale n. 342 per il quale è stata presentata SCIA n 71590 del 23/06/2021. Così come nel precedente progetto presentato sarà previsto lo spostamento del lavaggio sul lato Ovest dell' immobile, mentre all' interno verrà predisposta la fossa di ispezione.

Le modifiche previste rispetto a quanto precedente presentato sono le seguenti:

-Il lavaggio sarà doppio. Sostanzialmente verranno predisposti due lavaggi consecutivi ma della medesima fattura. Ne consegue che la soletta in cls armato di base non verrà modificata, ma saranno due solette identiche messe una di seguito a l' altra pari a quella già calcolata dall' ingegnere strutturista e per la quale si è fatto deposito, con la precedente SCIA, di tutta la documentazione di calcolo. Il lavaggio verrà però slittato di circa 3m "in sù" rispetto al precedente progetto, posizionando la prima platea in linea con lo spigolo Nord-Ovest dell' immobile. Aver raddoppiato il lavaggio comporta l' allungamento della barriera para spruzzi posta a lato, ma ne consegue che anche le griglie di raccolta delle acque piovane saranno ampliate ponendo le stesse a margine di tutto il lavaggio. Il lavaggio continuerà a essere automatico grazie a un sistema con fotocellule e si attiverà solo quando i bus entreranno sotto il primo arco metallico, ribadendo che non sarà quindi necessario lo stazionamento di personale. L' uso del lavaggio sarà esclusivamente diurno. Verrà predisposto un apposito scarico delle acque brute ma verranno anche predisposte sia una valvola che una pompa per entrambe le porzioni di lavaggio al fine di non "mischiare" le acque piovane dalle brute. Ovvero in caso di pioggia e la sera il lavaggio non verrà utilizzato, verrà dunque tramite la valvola settato lo scarico verso la raccolta delle piovane. Ribadiamo che lo scarico delle acque brute trasporta l' acqua in una vasca di raccolta per poi passare da due distinti depuratori esistenti.

All' interno l' area predisposta ad accogliere la fossa di ispezione resta pressoché invariata, a meno della scelta di far passare il tubo della raccolta delle acque brute all' esterno per non intercettare le fondazioni e la nuova fossa prevista. Infatti nello spazio "a sud" atto alla puli-

zia e controllo dei radiatori, dove prima era previsto di lasciare squisitamente la griglia già presente sui luoghi, verrà inserita una nuova fossa prefabbricata con altezza di circa 1,5m e una lunghezza di 7m e la griglia preesistente sarà ridotta. Verranno predisposti tre pozzetti di ispezione e introdotta una nuova condotta per gli scarti delle acque di pulizia verso un nuovo impianto di disoleazione.

Resta invariata poiché necessaria, la presenza di tre porte sezionali ad avvolgimento rapido per separare le due aree di lavoro e consentire la chiusura dell' immobile quando non utilizzato. Ribadiamo, come precedentemente descritto nella relazione della SCIA che gli operatori non stazioneranno sui luoghi ma accederanno all' area solo quando necessario e che non sono inseriti spogliatoi o bagni poiché già predisposti nell' immobile in adiacenza.

Nell' area di pulizia e controllo radiatori sarà predisposta una seconda fossa gettata in opera, con profondità di 1,5m e, insieme alla porzione di griglia preesistente, servirà, oltre e che al controllo dei radiatori anche alla raccolta delle acque ricavate dalla pulizia degli stessi. Tali acque verranno convogliate verso apposito disoleatore e successivamente condotte al depuratore.

Entrambe le fosse saranno predisposte con scale di accesso con parapetto a tutela dell' operatore, un corridoio coperto. La fossa da 14m sarà predisposta con una chiusura motorizzata carrabile che la chiude interamente quando non viene utilizzata.

Le fosse verranno utilizzate in via occasionale per fare i controlli, ne consegue che l' operatore non stazionerà al loro interno in maniera fissa, ma solo per il tempo necessario al controllo.

Sarà ovviamente impedito nel caso di allerta meteo.

A ulteriore tutela, di operatori e impianti, sono previsti degli "allunghi" retrattili a fisarmonica per la struttura, da predisporre all'esterno dell' edificio sull' accesso lato Nord, e una chiusura attraverso porte sezionali ad avvolgimento rapido, posizionate sugli accessi e in area mediana per dividere lo spazio di lavoro per ispezione dalla rimanente area per pulizia radiatori.

## 9) DISOLEATORE

Al fine di garantire la corretta pulizia delle acque provenienti dal lavaggio dei radiatori dei bus è prevista l' aggiunta di apposito disoleatore. Sarà dunque opportuno procedere con lo scavo in prossimità dell' immobile oggetto di precedente SCIA, al fine di interrare tale disoleatore e procedere con la realizzazione di opportuni collegamenti fino alla fossa di raccolta delle acque brute. Il disoleatore sarà una fossa biologica con vasca monoblocco in calcestruzzo armato e vibrato, a pianta rettangolare o quadrata rispondente alle normative UNI EN 858 per piazzale di rifornimento carburante e scarti di lavorazione. Vasca interna divisa in tre settori il primo e il terzo collegati idraulicamente mentre il settore intermedio stagno e indipendente.

## 10) ELIMINAZIONE SCARPATA INTERNA

L' implementazione del lavaggio sul lato esterno dell' immobile preesistente implica la necessità dell' asportazione della porzione di terreno/scarpata di collegamento fra il piazzale basso e alto al fine di poter slittare l' attuale area di parcheggio che, altrimenti, sarebbe inaccessibile e migliorare lo spazio di manovra "ristretto" dalla presenza del nuovo lavaggio. Verrà realizzato un muro di sostegno a sostituzione di tale scarpata.

## 11) OPERE MINORI DI POTENZIAMENTO IMPIANTI

A completamento delle lavorazioni verranno eseguiti interventi di miglioramento dell' area ; verrà compiuto un potenziamento della rete di illuminazione relativa alla parte di piazzale ampliata, mediante l' installazione di n°6 pali di altezza pari a m 12 e di 2 corpi illuminanti a led per palo da 138W; verranno eseguite opere di riorganizzazione e pulizia di parti del piazzale; verrà potenziata la rete antincendio mediante l' installazione di almeno n°5 idranti a muro DN45 nel piazzale inferiore e superiore e relative modifiche alla tubazione interrata attuale.

Il tecnico  
Giacomo Maregatti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'giacomare', is written over a circular blue ink stamp. The stamp contains the text 'GIACOMO MAREGATTI' around the perimeter and 'PROFESSIONE GEOMETRA' in the center, with a small star symbol at the top.